

N.I. 77/2021

**Agli Associati Comufficio
Loro Sedi**

Milano, 29 settembre 2021

Oggetto: Applicazioni "velocizzatori" dell'invio dei corrispettivi, un chiarimento

Da qualche mese ci pervengono frequenti segnalazioni di applicazioni alternative all'invio telematico dei corrispettivi: i cosiddetti "velocizzatori".

E' importante ricordare e segnalare ai propri clienti che le operazioni di **memorizzazione e di trasmissione** telematica dei corrispettivi devono essere effettuate mediante strumenti tecnologici che **garantiscono l'inalterabilità e la sicurezza dei dati.**

Le uniche modalità di invio dei corrispettivi attualmente accettate dall'Agenzia delle Entrate sono:

- L'Uso del **Registratore Telematico (RT)**
- L'Uso della **PROCEDURA WEB "documento commerciale online"**

L'Agenzia delle Entrate è già intervenuta sul tema con la risposta all'Interpello 413 del settembre 2020 segnalando come

"deve escludersi la legittimità di qualsiasi forma di intermediazione più o meno indiretta, nonché di qualunque comportamento o strumento che, anche solo potenzialmente: l'unità e la contestualità dell'adempimento permetta di alterare i dati memorizzati e/o trasmessi all'Agenzia delle entrate".

Suggeriamo agli Associati di **sensibilizzare gli esercenti** che potrebbero valutare tale soluzione sui potenziali rischi di queste soluzioni che ad oggi non hanno alcuna Omologazione e che possono non rispettare le condizioni poste dall'AdE (con il relativo rischio di sanzioni).

Ricordiamo anche che la procedura Web comporta l'utilizzo di un supporto elettronico e presuppone una connessione continua per poter **assicurare immediatezza tra memorizzazione e trasmissione.**

Comufficio, parallelamente, si sta adoperando sistematicamente per **verificare con l'Agenzia delle Entrate**, la correttezza procedurale e commerciale di queste proposte, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza del mercato.

Distinti saluti

Ufficio Marketing